



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 130

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE N. 2 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 E LE P.F. 2838, 754/1, 756/1 E 761/1 DEL C.C. DI TRENTO. OPERA 6434 - PRECANTIERE DEMOLIZIONI. PROGETTO ESECUTIVO IMPORTO EURO 200.000,00 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Il giorno 22.06.2020 ad ore 08.40 si è riunita, in videoconferenza presso la sede del Comune, la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Andreatta Alessandro**
 assessori **Bungaro Corrado**
 Gilmozzi Italo
 Maule Chiara
 Salizzoni Alberto
 Stanchina Roberto
 Uez Tiziano

Assenti: vicesindaco **Franzoia Mariachiara**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/106 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premessi che l'Amministrazione comunale ha previsto un ampio programma di rigenerazione urbana dell'area Santa Chiara, da realizzarsi con il progetto "Santa Chiara Open Lab" dell'importo complessivo di euro 18.000.000,00, che ha ottenuto il completo finanziamento nell'ambito del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia, istituito dall'articolo 1, commi 974 e seguenti della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

precisato che tale progetto si articola in 8 moduli funzionali, fruibili autonomamente ed integrati fra loro in un piano unitario e che tra essi è ricompreso il modulo funzionale 2 – Recupero e riqualificazione ex mensa Santa Chiara. Realizzazione della nuova sede degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Urban center e del centro giovani, p.ed. 1304/2 e le p.f. 2838, 754/1, 756/1 e 761/1 del C.C. di Trento, che prevede un intervento su un edificio storico (l'ex lazzaretto) e su un edificio di progettazione e realizzazione nel 1986, (mensa universitaria);

posto che il complesso Santa Chiara fu fondato intorno al 1229 e dal 1811 ospitò gli ospedali cittadini fino al 1969;

atteso che, dopo il trasferimento dell'ospedale nell'attuale sede, il complesso ha ospitato la facoltà di lettere oltre al Centro Servizi Culturali Santa Chiara e all'Auditorium, mentre l'edificio del lazzaretto, rimase abbandonato per molti anni;

rilevato che nel 1986 iniziarono i lavori di ampliamento a est verso il parco per realizzare la mensa universitaria chiusa in seguito nel 2008, mentre una piccola porzione dell'edificio rimase adibita a deposito dell'Opera Universitaria fino al 2012;

precisato che con l'intervento relativo al modulo funzionale n. 2 del progetto "Santa Chiara Open Lab" il corpo dell'ampliamento del 1986 e l'edificio storico saranno funzionalmente separati e distinti: in particolare nell'edificio dell'ex lazzaretto verranno realizzate la sede dell'Urban Center e degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, mentre nell'ampliamento del 1986 avrà sede il Centro Giovani;

richiamata quindi la deliberazione giunta 04.06.2018 n. 101 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'opera sopra menzionata, datato novembre 2017 - maggio 2018 dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00, rinviando a successivi provvedimenti l'approvazione del progetto esecutivo, il finanziamento e l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

atteso che nello sviluppo della progettazione esecutiva, un'attenta analisi di tale intervento anche in relazione alla progressione del progetto preliminare relativo alla riconfigurazione del contiguo edificio dell'ex facoltà di lettere, ha evidenziato la necessità di un percorso comune e di una visione unitaria nello sviluppo dei rispettivi contenuti; in particolare è emersa l'esigenza di dotare la struttura dell'ex mensa di un bar con una più ampia metratura, al fine di essere un punto di riferimento funzionale sia per l'edificio oggetto dell'intervento che per le varie attività che saranno ospitate nell'ex facoltà di lettere oltre a quelle già attualmente ospitate nel Centro Servizi Culturali Santa Chiara; la riconsiderazione delle funzioni e delle potenzialità in termini di maggiori dimensioni del bar e dei servizi offerti ha comportato un incremento dell'importo complessivo dell'opera rispetto al progetto definitivo;

richiamata pertanto la deliberazione giunta 30.08.2018 n. 156 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra descritto, dell'importo complessivo di euro 2.800.000,00 come di seguito ripartito:

A) lavori	euro	2.362.850,47	
oneri sicurezza	euro	159.390,05	
totale lavori compresi oneri sicurezza	euro		2.522.240,52
B) lavori in economia da affidare alla stessa Ditta per noli, materiali e mano d'opera	euro		1.000,00
C) allacciamenti (acqua, energia elettrica, gas)	euro		10.000,00
D) lavori di sistemazioni del verde	euro		5.000,00

E) somme a disposizione dell'Amministrazione		
E1) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	635,43
E2) spese tecniche fase esecutiva (oneri previdenziali inclusi)	euro	5.000,00
E3) oneri fiscali i.v.a. 10% su A)+B)+D)	euro	252.824,05
E4) oneri fiscali i.v.a. 22% su C)+E2)	euro	3.300,00
sommano		<u>euro 261.759,48</u>
totale		euro 2.800.000,00

rinviano a successivo provvedimento dirigenziale il finanziamento della spesa nonché l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

atteso che prima di procedere con la realizzazione dell'intervento di riqualificazione richiamato è necessario liberare l'edificio di tutte le tramezze, i controsoffitti e gli impianti interni, attraverso la demolizione di rivestimenti e pavimenti, oltre a solai di attacco a terra e a tal fine è stato quindi predisposto il presente progetto;

atteso inoltre che con l'intervento in oggetto sono previste:

- la rimozione dei vetri e delle tamponature provvisorie dei tre grandi patii vetrati interni all'ampliamento anni 80, al fine di poter eseguire il taglio dei tre cedri diodara interni, il cui legno verrà riutilizzato dopo una fase di stagionatura;
- la demolizione dell'edificio sud a un piano dove verrà realizzato in seguito il nuovo volume;

dato atto che il Servizio Attività edilizia precisa che nel progetto generale di recupero e riqualificazione dell'ex mensa Santa Chiara previsto dal modulo funzionale n. 2 del progetto "Santa Chiara Open Lab" si definisce la ricostruzione del corpo sud e che in questa fase vengono eseguite operazioni di demolizione, per consentire di procedere in seguito all'appalto per la riqualificazione del complesso edilizio con la ricostruzione e con l'aumento di volume, per il quale si è ottenuta specifica deroga;

atteso che gli interventi previsti incidono sull'area contraddistinta dalle p.ed. 1304/2 e dalle p.f. 754/1, 756/1, 761/1, 2838 nel C.C. di Trento, situata al di fuori del perimetro di interesse archeologico;

rilevato che:

- l'area su cui incide l'edificio storico (p.ed. 1304/2) è individuata dal P.R.G. vigente all'interno della città consolidata, (CC-IB F Acc) - Città' consolidata - Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano - Attrezzature culturali e sociali - Istruzione di base e che l'edificio storico è identificato come Acc1b ovvero soggetto a risanamento conservativo;
- l'edificio dell'ampliamento verso il parco è realizzato in VP verde pubblico, ed è identificato come Acc2b, soggetto a tutte le categorie di intervento fino alla demolizione e ricostruzione;
- l'area è soggetta a vincolo di tutela indiretta in base alla notifica n. 2087 del 14 agosto 1962 della Soprintendenza ai monumenti e alle gallerie di Trento, ai sensi dell'art. 21 della Legge 1089/1939. Il riferimento all'art. 21 contenuto nella notifica sopra citata è da ritenersi ora sostituito dal riferimento all'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 che per tutte le p.ed e le p.f. facenti parte del complesso Santa Chiara tra cui anche la p.ed. 1304/2 e le p.f. 754/1, 756/1 e 761/1 su cui incide l'intervento in progetto, detta le seguenti prescrizioni: "1. eventuali demolizioni ed escavazioni nell'ambito delle particelle indicate dovranno procedere previo preventivo consenso di questa Amministrazione curando il rintraccio di eventuali elementi d'interesse storico artistico, e rispettando il nucleo delle esistenti antiche piante del parco. 2. eventuali nuove costruzioni non dovranno addossarsi alla chiesa di san Michele Arcangelo e non dovranno essere superate le esistenti volumetrie e altezze della p.ed. 1304/1";

rilevato inoltre che il Servizio Attività edilizia precisa che all'Impresa si demanda l'organizzazione del cantiere tenendo conto delle condizioni di accessibilità, in quanto la localizzazione dell'intervento nel complesso Santa Chiara, interessato contemporaneamente anche da altri interventi, pone delle limitazioni per il transito;

richiamata la determinazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia 03.07.2017 n. 51/39 con cui è stata affidata a professionista esterno l'esecuzione dei rilievi nell'ambito del restauro dell'ex Mensa Santa Chiara, realizzazione nuova sede degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, Urban center e Centro giovani, p.ed. 1304/2 in C.C. Trento, verso la corresponsione dell'onorario di euro 7.126,43 (oneri e i.v.a. compresi);

richiamata inoltre la determinazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia 19.05.2019 n. 51/40 con cui sono stati incaricati tecnici comunali per la progettazione dell'opera e il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale, verso il corrispettivo di euro 1.009,37 per questo secondo incarico ed è stata prenotata la somma di euro 198.990,63 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del

principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

visto il progetto esecutivo datato febbraio - maggio 2020, redatto dal Servizio Attività edilizia, dell'importo complessivo di euro 200.000,00 così distinto:

A) Lavori	euro	138.809,75		
oneri di sicurezza	euro	21.582,86		
sommano			euro	160.392,61
B) lavori in economia per opere non progettualizzabili da affidare alla stessa Ditta			euro	8.019,63
C) somme a disposizione dell'amministrazione:				
C1) spese tecniche - indennità	euro	1.009,37		
C2) spese tecniche (oneri previdenziali inclusi)	euro	11.259,97		
C3) i.v.a. 10% su A) + B)	euro	16.841,22		
C4) i.v.a. 22% su C2)	euro	2.477,19		
sommano			euro	31.587,75
arrotondamento			euro	0,01
totale			euro	200.000,00

dato atto che le voci indicate alle lettere A) e B) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad un restauro e risanamento conservativo, (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma);

atteso che, come specificato dal Servizio Attività edilizia, l'opera in oggetto non è assoggettata all'applicazione dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la progettazione e gestione dei cantieri della pubblica amministrazione" di cui al D.M. 11.10.2017, in quanto le specifiche tecniche in materia di contenimento energetico di cui ai punti 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3, 2.3.5.1, 2.3.5.2, 2.3.5.6 e 2.3.5.7 del Decreto sono da applicarsi alla progettazione di nuove costruzioni e ristrutturazione totali di edifici, in base alla deliberazione della Giunta provinciale 02.02.2018 n. 141;

dato atto, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, in considerazione dell'esiguità dell'importo dei lavori principali, che rende antieconomica la previsione di distinte procedure e di distinti contratti a fronte di un considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento nell'ipotesi di compresenza di più affidatari e in quanto la tipologia di lavori previsti richiede il completamento dell'opera nella sua interezza;

atteso inoltre che non si prevedono oneri di gestione aggiuntivi, salvo il caso in cui, qualora l'appalto relativo ai lavori di riqualificazione generale non dovesse rispettare i tempi previsti, si rendesse necessario provvedere alla manutenzione dei presidi di sicurezza. Al verificarsi di tale circostanza si dovranno verificare e calcolare eventuali costi aggiuntivi;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., reso in data 02.03.2020 dal Dirigente del Servizio Attività edilizia sentita la conferenza dei Servizi (presenti A.S.I.S. e i Servizi Attività edilizia, Gestione fabbricati, Gestione strade e parchi, Patrimonio, Opere di urbanizzazione primaria, Urbanistica e ambiente, Cultura, turismo e politiche giovanili, Servizi all'infanzia istruzione e sport, Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone e Area Tecnica e del territorio) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

rilevato che nella Conferenza di Servizi sopra citata è emerso quanto segue:

- preliminarmente al taglio dei tre grandi cedri diodora interni all'edificio è necessaria la redazione di una relazione che documenti lo stato di salute e sicurezza dei tre alberi, a firma di un tecnico forestale specializzato;
- il Servizio Attività edilizia ha precisato che la cabina elettrica presente nell'edificio è già stata dismessa;
- in relazione agli eventi da realizzarsi nel parco nel corso dell'estate non risultano particolari problemi di interferenza considerato il posizionamento previsto per l'area di cantiere;
- in relazione alla possibile interferenza con l'area di cantiere per i lavori relativi alle attrezzature del palco dell'Auditorium durante la stagione estiva, sarà necessario preservare la viabilità per i mezzi di soccorso e di servizio all'allestimento del Teatro Cuminetti, il cui utilizzo non sarà interdetto in tale periodo. Pertanto le aree di cantiere dovranno avere

- recinzioni mobili, modificabili per eventuali necessità;
- potranno essere poste delle limitazioni all'accesso di auto nella zona centrale del complesso Santa Chiara, salvo circostanze particolari e che sarà garantito l'accesso alla palestra e al Teatro Cuminetti;
viste le dichiarazioni ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito alla esaustività del progetto esecutivo, rese in data 26.02.2020 dai progettisti interni;
vista inoltre la dichiarazione di data 02.03.2020 del Dirigente del Servizio Attività edilizia di conferma ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti e di conformità dell'opera alle prescrizioni della L.p. 26/1993 e s.m. e del Regolamento attuativo;
precisato che i pareri e le autorizzazioni necessari per la realizzazione del presente intervento, sono stati ottenuti in sede di progettazione definitiva del modulo funzionale n. 2 del progetto "Santa Chiara Oper Lab", come espressamente riportati nella deliberazione di approvazione del progetto definitivo 04.06.2018 n. 101;
viste altresì:
 - la check list di verifica del piano di sicurezza e coordinamento e del piano di sicurezza operativo, come da indicazioni del Dirigente dell'Area Tecnica e del territorio di data 20.12.2011;
 - la dichiarazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia che non necessitano ulteriori pareri, autorizzazioni e nullaosta;
atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 16.12.2019 n. 211 e nel bilancio 2020-2022 approvato con deliberazione consiliare 16.12.2019 n. 212 e successive variazioni;
ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;
preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D65C20000030001;
considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;
vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;
vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;
vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;
visti:
 - il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
 - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- le note istruttorie di data 25.03.2020 prot. n. 71883, di data 17.04.2020 prot. n. 86577, di data 23.04.2020 prot. n. 90247 e di data 26.05.2020 prot. n. 111481 del Servizio Attività edilizia;
 atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;
 ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per procedere speditamente con i lavori relativi all'opera;
 constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
 sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo "Santa Chiara Open Lab Modulo funzionale n. 2 – Recupero e riqualificazione ex mensa Santa Chiara. Realizzazione della nuova sede degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Urban Center e del Centro Giovani, p.ed. 1304/2 e le p.f. 2838, 754/1, 756/1 e 761/1 del c.c. di Trento. Opera 6434 Precantiere demolizioni", datato febbraio – maggio 2020, elaborato dal Servizio Attività edilizia, dell'importo complessivo di euro 200.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che la somma di euro 198.990,63 è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione interna concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, affidati con determinazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia 19.05.2020 n. 51/40 di euro 1.009,37, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
3. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;
4. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D65C20000030001;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato febbraio - maggio 2020.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Andreatta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE N. 2 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 E LE P.F. 2838, 754/1, 756/1 E 761/1 DEL C.C. DI TRENTO. OPERA 6434 - PRECANTIERE DEMOLIZIONI. PROGETTO ESECUTIVO IMPORTO EURO 200.000,00 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 i Componenti Andreatta, Bungaro, Gilmozzi, Maule, Salizzoni, Stanchina, Uez

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 22.06.2020

Il Segretario Generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 106 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE N. 2 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 E LE P.F. 2838, 754/1, 756/1 E 761/1 DEL C.C. DI TRENTO. OPERA 6434 - PRECANTIERE DEMOLIZIONI. PROGETTO ESECUTIVO IMPORTO EURO 200.000,00 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 17 giugno 2020

Area Tecnica e del territorio
Il Dirigente
arch. Ennio Dandrea
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 106 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE N. 2 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 E LE P.F. 2838, 754/1, 756/1 E 761/1 DEL C.C. DI TRENTO. OPERA 6434 - PRECANTIERE DEMOLIZIONI. PROGETTO ESECUTIVO IMPORTO EURO 200.000,00 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, con le seguenti RETTIFICHE:

Nelle premesse, la data della Determinazione del Dirigente del Servizio Attività Edilizia n. 51/40 si intende corretta in 19.05.2020.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 17.06.2020